

EmpowHer Fund

BURKINA FASO

SAVE - Proteggere il Futuro dei Bambini



Area:

Comuni di Poa e Ramongo
(Provincia del Boulkiemdé)

Durata:

18 mesi



Contesto

Il Burkina Faso è uno dei dieci paesi più poveri al mondo, classificandosi al 186º posto su 191 nell'Indice di Sviluppo Umano (2024). La situazione sociale è molto difficile, con **alti livelli di povertà, aggravata dalla crisi politica**, che ha portato a due colpi di stato in meno di un anno, l'ultimo avvenuto il 2 Ottobre 2022.

In ambito sanitario la **situazione è precaria** in tutto il paese, in particolar modo **per** quanto riguarda **la salute di donne e minori**.

Obiettivo

L'obiettivo generale del progetto è **contribuire alla prevenzione e alla lotta contro il fenomeno dell'abbandono dei bambini** in Burkina Faso. In particolare, l'obiettivo è **rafforzare il sistema integrato di protezione e accoglienza** dei bambini a rischio di abbandono o fuori dal contesto familiare, nonché la prevenzione sanitaria, attraverso la **collaborazione tra enti pubblici e privati**.

Attività realizzate

- **Rafforzamento del sistema di registrazione delle nascite** nei comuni del Centro-Ovest e integrazione con il sistema sanitario nazionale.
- **Potenziamento dei centri di accoglienza e formazione** degli attori pubblici e privati coinvolti nella protezione dei minori fuori dalla famiglia.
- **Sviluppo dei servizi di salute sessuale e riproduttiva** per adolescenti e giovani nei comuni di Poa e Ramongo.
- **Sensibilizzazione di assistenti sociali e famiglie vulnerabili** su buone pratiche sanitarie e promozione dell'accesso alle cure per le famiglie fragili.



Risultati raggiunti

- Formati **90 agenti sanitari e 167 insegnanti** sui temi di salute e protezione dell'infanzia.
- Coinvolti **7.098 genitori** (3.991 donne e 3.107 uomini) in attività di sensibilizzazione e informazione.
- Partecipazione di **1.888 liceali e 2.696 altri adolescenti** (12–20 anni) a iniziative su salute, diritti e prevenzione.
- **6.540 studenti** sensibilizzati complessivamente attraverso percorsi educativi e campagne informative.